



3 nuovi progetti per Berlino

Berlino. Nelle ultime settimane sono stati presentati tre nuovi grandi progetti per la capitale tedesca: **Rem Koolhaas** si è aggiudicato il concorso per l'ampliamento della **sede Axel Springer**, il tedesco **Mayer-Hermann** quello per un **nuovo centro commerciale** nelle vicinanze della tanto discussa Alexanderplatz, non troppo distante dall'altrettanto discussa [torre di Gehry](#) approvata solo qualche mese fa, mentre lo **studio Graft** conferma l'interesse per le tematiche sociali disegnando il **nuovo complesso commerciale e residenziale** **Eckwerk**.

Come dichiarato da Mathias Dopfner, amministratore delegato della **Axel Springer**, **Koolhaas** ha proposto un modello spettacolare, concettualmente ed esteticamente radicale, con spazi di lavoro innovativi fondamentali per sostenere il processo di trasformazione dell'azienda verso il digitale, prevalendo sui progetti di BIG e Ole Scheeren, finalisti nel concorso internazionale. Immane il commento di Regula Lüscher, responsabile del Dipartimento per l'edilizia e lo sviluppo urbano, che ha sottolineato la forza simbolica della planimetria organizzata diagonalmente per seguire il segno del Muro che attraversava l'isolato: **avremo un nuovo segno di riunificazione della città**.

Affine all'edificio Axel Springer (esclusivamente) in quanto a spettacolarità, dall'altra parte della Sprea è stato nel frattempo presentato il progetto vincitore di J. Mayer H. per il **centro commerciale** che oltre a hotel e ristoranti offrirà la possibilità di praticare sport estremi quali paracadutismo, arrampicata e surf con vista sul Fernsehturm di Alexanderplatz. Il cantiere della struttura modulare da circa 30.000 mq, di cui non è stato rivelato il costo, dovrebbe partire nei primi mesi del 2015.

Visione opposta per l'area di Holzmarktstrasse, a Friedrichshain, dove lo studio Graft in collaborazione con Kleihues+Kleihues e la Genossenschaft für urbane Kreativität (Cooperativa per la Creatività urbana) e la società Holzmarkt ha progettato cinque torri di diverse altezze (massima di 43 metri) legate da corridoi sospesi, arcate in mattoni a vista e spazi verdi per dare vita a una comunità ecologicamente e socialmente sostenibile. Il complesso, denominato **«Eckwerck»**, prevede più di 400 appartamenti a basso costo, un grande club ispirato allo storico Kater Holzig, un teatro, piani terra flessibili concepiti come un grande mercato, un parco e circa 2.000 mq di terrazze e tetti coltivati, aree per la lavorazione dei prodotti e servizi per studenti, per un costo totale di 60 milioni. Se il piano otterrà l'assenso dell'amministrazione berlinese, il cantiere verrà inaugurato entro un anno.



About Author



Erica Giusta

Nata a Cuneo nel 1988, si laurea presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino con una tesi di ricerca in collaborazione con la Technische Universitaet di Berlino. In seguito a un master in Comunicazione e media digitali alla Business School del Sole 24 Ore, si trasferisce a La Valletta (Malta), dove lavora presso lo studio di architettura AP Valletta. Parte dell'Associazione culturale per l'architettura contemporanea "Zeroundicipiu", collabora con Il Giornale dell'Architettura dal 2013

[See author's posts](#)

[!\[\]\(cbe2492b119e39e02a1dab2af4a4b296_img.jpg\) Condividi](#)